



ATTENTATO A KABUL: UCCISIO PIETRO COLAZZO, OO7 ITALIANO

Uno 007 italiano è rimasto ucciso negli attacchi coordinati sferrati questa mattina dai talebani nel centro di Kabul. Pietro Antonio Colazzo, questo il nome della vittima, era un agente dell'Aise, tra i responsabili della rete di intelligence italiana in Afghanistan, e operava a Kabul da circa un anno e mezzo. Domani la salma di Colazzo sarà fatta rientrare in Italia. **A portare il feretro sarà un velivolo dell'Aeronautica militare, che atterrerà a Ciampino intorno alle 8.30.** Espletate le formalità di rito, una camera ardente sarà allestita presso l'ospedale militare del Celio dalle 15 alle 18. Il feretro raggiungerà quindi la località di Galatina, dove martedì si svolgeranno i funerali alle 15 nel Duomo della cittadina.

Il ministro degli esteri Franco Frattini ha reso noto che era "un consigliere diplomatico presso la Presidenza del Consiglio che operava presso l'ambasciata d'Italia". **La Procura della Repubblica di Roma ha aperto un fascicolo ipotizzando il reato di strage con finalità di terrorismo.**

Tra le **17 vittime** dell'attentato ci sono anche un regista francese e 9 indiani mentre altre 32 persone risultano ferite.

L'assalto è iniziato alle 6.30 (le 3 in Italia). Secondo l'agenzia di stampa afgana 'Pajwok', sono **3 gli alberghi di Kabul, e non 2 come emerso inizialmente, finiti nel mirino dei terroristi.** Obiettivo degli attacchi la Park Residence guesthouse nel quartiere di Sharh-i-Naw, dove secondo le prime ricostruzioni si trovava l'italiano Colazzo, il Safi Landmark e l'Hamid Hotel. La guesthouse e quest'ultimo albergo, precisa l'agenzia di stampa, erano molto frequentati dagli indiani. La 'Pajwok' parla anche di un'altra guesthouse colpita e di due attentatori suicidi che hanno attaccato il centro commerciale Kabul City Centre.

I terroristi hanno anche aperto il fuoco in modo indiscriminato coinvolgendo le forze di sicurezza in una lunga sparatoria.

I talebani hanno rivendicato l'azione. "Abbiamo colpito sin da subito i luoghi dove risiedevano gli stranieri a Kabul che erano il nostro obiettivo", ha spiegato il portavoce dei talebani, Dabhullah Mujahid, sul sito internet del proprio gruppo. È la prima operazione organizzata dagli insorti dall'arresto il mese scorso in Pakistan del numero due dei talebani, il responsabile degli attentati Mullah Abdul Ghani Baradar.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, **Ban Ki-moon**, ha duramente condannato gli attacchi sferrati nelle ultime ore a Kabul. Per Ban si tratta di attacchi "deliberati" contro "civili", che dimostrano "ancora una volta un'insensata mancanza di rispetto per la vita umana da parte dei responsabili".

Anche il segretario generale della Nato **Anders Fogh Rasmussen** ha condannato "fermamente l'attentato terroristico. Ancora una volta i nemici dell'Afghanistan hanno

ucciso civili innocenti, afgani e operatori internazionali", ha detto Rasmussen in un comunicato.

E una "dura condanna" è arrivata inoltre dal presidente afgano **Hamid Karzai**. "Gli attacchi contro i cittadini indiani non comprometteranno le relazioni tra l'India e l'Afghanistan", si legge in un comunicato della presidenza, rilanciato dall'agenzia di stampa 'Xinhua'. Karzai ha confermato che è già stata aperta un'indagine sugli attentati.

Fonte "Adnkronos/Ign"